



DECRETO DEL PRESIDENTE

n. 3/2018 del 30.01.2018

OGGETTO: Approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) - 2018-2020

L'anno **2018** (duemiladiciotto) addì **trenta** del mese di **gennaio**,

IL PRESIDENTE

Visto il documento istruttorio riportato di seguito, predisposto dal Direttore dell'Ente, dal quale si rileva la necessità di approvare il presente decreto;

Ritenuto, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

Stabilito che il Responsabile del procedimento è il Direttore dell'Ente, Dott. Massimo Principi;

Visto il parere favorevole, rilasciato ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, sotto il profilo della legittimità, della regolarità tecnica e della correttezza dell'azione amministrativa dal Direttore dell'Ente;

DECRETA

1. di recepire quale parte integrante e sostanziale del decreto il documento istruttorio in calce riportato;
2. di approvare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) dell'A.A.t.o. n. 3 "Marche Centro-Macerata" 2018-2020;
3. di aggiornarlo entro il 31 gennaio di ogni anno prendendo a riferimento il triennio successivo a scorrimento;
4. di riservarsi la possibilità di apportare le opportune integrazioni e/o modificazioni al PTPCT, anche in relazione ad esigenze sopravvenute;
5. di dare mandato al Responsabile per la prevenzione della corruzione di pubblicarlo nel sito istituzionale dell'A.A.t.o. 3, alla pagina "Amministrazione Trasparente";
6. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

Il Presidente
f.to Francesco Fiordomo



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) - 2018-2020.
--

IL DIRETTORE

Premesso che ai sensi della Legge Regione Marche 28 dicembre 2011 n. 30 recante “*Disposizioni in materia di risorse idriche e di servizio idrico integrato*”, a seguito dell’approvazione e sottoscrizione da parte degli Enti ricadenti nell’ATO 3 Marche della “Convenzione per la costituzione dell’Assemblea di Ambito” in attuazione dell’art. 5, comma 2, della citata legge regionale è stata istituita, con delibera assembleare n. 1/2015_AAto del 03.11.2015, l’Assemblea di Ambito territoriale ottimale n. 3 Marche Centro – Macerata (A.A.t.o. 3);

Visto che, in seguito alla trasformazione dalla previgente forma consortile, ai sensi dell’art. 3 della Convenzione per la costituzione dell’Assemblea di Ambito gli organi istituzionali previsti sono l’Assemblea e il Presidente, non essendo più contemplato il Consiglio di Amministrazione come organo esecutivo al quale venivano affidate una molteplicità di funzioni e competenze, oggi trasferite all’Assemblea e al Presidente come stabilito dagli artt. 5 e 8 della medesima Convenzione;

Considerato che:

- l’Assemblea di Ambito svolge tutte le funzioni ad essa attribuite dalla legge nazionale, con particolare riferimento al D.lgs. n. 152/2006, dalla legge regionale, con particolare riferimento alla L.R. n. 30/2011, dalla regolazione sovraordinata, con particolare riferimento a quella dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), dalla Convenzione di gestione del SII e dai suoi allegati;
- l’art. 12, comma 5, della Legge 30/2011 citata stabilisce che “*l’Assemblea di ambito subentra in tutti i rapporti giuridici facenti capo ai soppressi consorzi, compresi i rapporti giuridici relativi al personale*”;
- ai sensi dell’art. 14 della citata Convenzione, all’A.A.t.o. 3 si ritengono applicabili, “*fatto salvo quanto previsto dalla presente convenzione, [...] le disposizioni di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali)*”;
- ai sensi dell’art. 8, comma 7, della Convenzione per la costituzione dell’Assemblea di Ambito il Presidente ha la rappresentanza legale dell’Ente anche in giudizio e svolge una molteplicità di funzioni, vedendosi quindi attribuite competenze strategiche e di impulso, nonché funzionali all’efficacia e all’efficienza dell’Ente in relazione alla sua attività ordinaria e straordinaria, finanche operative “*attraverso l’adozione di specifici decreti o mediante direttive al dirigente*”;

Visti:

- la Legge Regione Marche 28 dicembre 2011 n. 30 recante “*Disposizioni in materia di risorse idriche e di servizio idrico integrato*”;
- la “Convenzione per la costituzione dell’Assemblea di Ambito” sottoscritta in attuazione dell’art. 5, comma 2, della Legge Regione Marche 28 dicembre 2011 n. 30;
- il D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*”;
- il D.lgs. n. 150/2009 “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;



Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Marche Centro – Macerata

- la Legge n. 190/2012 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- il D.lgs. n. 33/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e ss.mm.ii.;

Visto l’art. 1, comma 8, della legge n. 190/2012 e ss.mm.ii. “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”, il quale recita: “*L’organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L’organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all’Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. [...]*”;

Visti poi:

- l’art. 10, comma 1 del D.lgs. 33/2013 che recita: “*Ogni amministrazione indica, in un’apposita sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione di cui all’articolo 1, comma 5, della legge n. 190 del 2012, i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del presente decreto*”;
- la Determinazione n. 831 del 03.08.2016 dell’ANAC con la quale l’Autorità ha adottato l’aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione per l’anno 2016 (di seguito PNA 2016), ai sensi dell’art. 19 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, che ha trasferito interamente all’ANAC le competenze in materia di prevenzione della corruzione e della promozione della trasparenza nelle pubbliche amministrazioni;

Considerato che il PNA 2016 è in linea con le rilevanti modifiche legislative intervenute di recente, alle quali le amministrazioni si sono uniformate nella fase di attuazione del PNA nei loro Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (di seguito PTPCT), in particolare a partire dalla formazione dei PTPCT per il triennio 2017-2019 e tra queste, principalmente, quelle introdotte con il D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, recante “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*” (di seguito D.lgs. n. 97/2016) e con il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

Rilevato che in data 03.08.2017 l’ANAC ha posto in consultazione l’aggiornamento 2017 al PNA fino al 15.09.2017 e in base alle osservazioni pervenute la stessa Autorità ha approvato definitivamente l’aggiornamento 2017 al PNA con propria delibera n. 1208 del 22.11.2017;

Rilevato che già il PNA 2016 aveva rafforzato il ruolo dei Responsabili della prevenzione della corruzione (RPC) quali soggetti titolari del potere di predisposizione e di proposta del PTPCT all’organo di indirizzo politico, perseguendo, inoltre, l’obiettivo di semplificare le attività delle amministrazioni nella materia, ad esempio unificando in un solo strumento il PTPC e il Programma triennale della trasparenza e dell’integrità (PTTI) e prevedendo una possibile articolazione delle attività in rapporto alle caratteristiche organizzative (soprattutto dimensionali) delle amministrazioni, condizioni che sono state mantenute nel PNA 2018-2020;

Visto il Decreto presidenziale n. 2/2018 del 08.01.2018 con il quale il Dott. Alessandro Valentini, Segretario dell’Ente, è stato individuato come Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT);

Rilevato che il RPCT svolge, tra gli altri, i compiti seguenti:

- a) propone all’organo di indirizzo politico il PTPCT per l’approvazione (entro il 31.01 di ogni anno);



**Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n. 3
Marche Centro – Macerata**

- b) verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del PTPCT;
- c) propone la modifica del Piano, anche a seguito di accertare significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;

Vista la Relazione sulla validità del PTPCT anno 2017, con la quale si sono evidenziati gli interventi volti alla prevenzione della corruzione, rilevando altresì criticità del documento precedente alla luce della peculiarità dell'A.A.t.o. e la conseguente necessità di aggiornare il Piano, concentrandosi sugli aspetti più qualificanti ed effettivamente rispondenti alla organizzazione dell'Ente;

Visto che ai fini della massima trasparenza dell'azione amministrativa e dell'accessibilità totale questa decisione debba essere resa nota attraverso la pubblicazione del Decreto e del Piano sul sito istituzionale dell'Ente;

Constatata e verificata l'idoneità del PTPCT e ritenuto di proporre al Presidente di approvarlo, in base alle funzioni dallo stesso svolte all'interno dell'Ente;

Visto che la pubblicazione del PTPCT sul sito istituzionale dell'Ente ha anche l'obiettivo di rendere possibile la partecipazione delle associazioni dei consumatori e degli *stakeholders* in generale, che potranno prenderne visione e avanzare rilievi o suggerimenti, consentendone in tal modo un aggiornamento scorrevole nel tempo;

Atteso che l'istruttoria della pratica ha fatto capo al Direttore che ne ha attestato la regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000;

Assunto il prescritto parere di regolarità contabile:

Si esprime sulla presente proposta parere favorevole, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile:

- con attestazione di copertura finanziaria;
- in quanto il presente provvedimento produce "effetti indiretti" sulla situazione economico-finanziaria o patrimoniale dell'Ente.

Il Responsabile del Servizio Economico e Finanziario

f.to Elisabetta Rossetti

Macerata, ___30.01.2018_____

Rilasciato il prescritto parere di regolarità tecnica:

Si esprime sulla presente proposta parere favorevole, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, attestante la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il Direttore

f.to Massimo Principi

Macerata, ___30.01.2018_____



Tutto ciò premesso, il sottoscritto Direttore, Responsabile del Procedimento, propone l'approvazione del presente decreto concernente "Approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) - 2018-2020":

PROPOSTA DI DECRETO

1. recepire quale parte integrante e sostanziale del decreto il presente documento istruttorio
2. approvare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) dell'A.A.t.o. n. 3 "Marche Centro-Macerata" 2018-2020;
3. aggiornarlo entro il 31 gennaio di ogni anno prendendo a riferimento il triennio successivo a scorrimento;
4. riservarsi la possibilità di apportare le opportune integrazioni e/o modificazioni al PTPCT, anche in relazione ad esigenze sopravvenute;
5. dare mandato al Responsabile per la prevenzione della corruzione di pubblicarlo nel sito istituzionale dell'A.A.t.o. 3, alla pagina "Amministrazione Trasparente";
6. dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

Il Direttore
f.to Massimo Principi



**Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n. 3
Marche Centro – Macerata**

Il presente decreto è esecutivo il ____30.01.2018_____

- per decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3, del D.lgs. 267/2000
 per dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000

Macerata,

Il Direttore
f.to Massimo Principi

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente (sito internet www.ato3marche.it) ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. 267/2000 e ai sensi dell'art. 32 della L. 69/2009, commi 1 e 5, come modificati dal D.L. 194/2009, art. 2, comma 5, convertito con modificazioni dalla L. 25/2010, per i prescritti 15 giorni dal _____ al _____.

Macerata,

Il Direttore
Dott. Massimo Principi
